

Condizioni di cantiere

Semplici regole per la buona riuscita di un pavimento in legno.

Tutte le essenze utilizzate nella produzione delle nostre collezioni hanno una resistenza idonea al calpestio. Il pavimento si può comunque "segnare" per urti, cadute accidentali o per la concentrazione eccessiva di carichi su una piccola porzione di superficie (tacchi a spillo, mobilio, ecc.) o si può graffiare per la presenza di piccoli sassi, metalli, ecc. sotto le calzature. La finitura IPF offre un'elevata resistenza ai graffi e può sovente essere facilmente ripristinata, non può tuttavia impedire quanto sopra indicato.

Il materiale deve essere conservato negli imballi originali ed in ambienti idonei fino al momento della posa che deve tassativamente avvenire nel pieno rispetto e mantenimento di alcuni parametri indispensabili per il buon esito dell'intervento e per mantenere inalterate nel tempo le caratteristiche della pavimentazione fornita:

- 1) Infissi e serramenti correttamente installati.
- 2) Intonaci completati ed asciutti.
- 3) Umidità ambientale compresa fra 40% e 60% (tali valori devono sussistere al momento della posa ed essere mantenuti anche successivamente con l'utilizzo, se necessario, di apparecchiature idonee a garantire un corretto standard idrometrico. Aria eccessivamente secca potrà generare microfessurazione e spaccature della superficie, per contro un'umidità troppo elevata potrà causare dilatazioni eccessive della superficie).
- 4) Temperatura ambientale non inferiore a 10° C.
- 5) Il parquet deve essere posato su sottofondo asciutto con umidità non superiore al 2% in peso; 1,5% in presenza di riscaldamento a pavimento. La misurazione dovrà essere effettuata con idonea strumentazione (igrometro a carburo).
- 6) Dopo la posa in opera, per garantire un'adeguata stabilità dimensionale del pavimento in legno, è fondamentale che la temperatura ambientale rimanga compresa tra 10° C e 25° C, allo stesso tempo l'umidità relativa dell'aria dovrà essere mantenuta tra il 40% e il 60%. Fuori da questi parametri si verificano degli assestamenti naturali che, non è da escludere, potrebbero produrre microfessure (setolature) e fessurazioni nel caso in cui l'ambiente risulti eccessivamente secco, al contrario potrebbero verificarsi dei rigonfiamenti nel caso di umidità eccessiva. Di conseguenza è fondamentale garantire e mantenere corrette condizioni ambientali.
- 7) Nella posa "a colla" rimuovere immediatamente eventuali residui o fuoriuscite di adesivo utilizzando esclusivamente un panno pulito senza l'ausilio di alcool o solventi.
- 8) Rialite di umidità dal sottofondo o allagamenti possono danneggiare in maniera significativa ed irreparabile la pavimentazione.
- 9) Eventuali macchie di colore generate da tappeti o arredamento tendono ad attenuarsi e scomparire esponendo alla luce, per un determinato periodo di tempo, la superficie rimasta coperta.
- 10) Per la posa su massetto radiante verificare che l'impianto sia stato realizzato a norma, con le resistenze coperte da almeno cm. 3,00 di massetto e con temperatura massima, sul piano di posa, di 28° C. Il riscaldamento dovrà essere messo in funzione gradualmente nel rispetto della normale procedura. Per maggiori informazioni, per quanto non riportato in questo breve promemoria e per tutto il nostro programma di manutenzione Vi invitiamo a consultare il VADEMECUM presente sul nostro sito web www.ipfparquet.com (area tecnica) o contattare il nostro ufficio tecnico (areatecnica@ipfparquet.com).

Site conditions

Simple rules for a longlasting woodflooring.

All our woods are high resistant to tread. Marks may occur due to impacts, falls, heavy weights on small areas (furniture), stilettoes, small stones or pieces of metal underneath the shoes. I.P.F. finish is high resistant to scratches and usually it can be easily restored.

All products must be stored in a dry environment, with intact packaging. The packaging must be removed only at the moment of laying.

- 1) Doors and windows installed.
- 2) Dried painting.
- 3) The room humidity must be between 40% and 60%. Once the laying has been carried out it is necessary to maintain the same ideal climatic conditions. Dryness may cause the appearance of slits between strips, of micro splitting, delamination of the top-layer and of swelling. Dampness may damage the flooring in an irreversible way.
- 4) Room temperature must not be lower than 10° C.
- 5) Before laying the humidity of the under-floor must be controlled with an electric or carbide hygrometer ($\leq 2\%$ and $\leq 1,5\%$ in case of laying on underfloor heating).
- 6) After laying it is necessary to maintain the same ideal climatic conditions to prevent damages as already explained at point 3). Temperature must be between 10 and 25° C and air humidity between 45 and 60%.
- 7) Promptly remove the exceeding glue with a cotton rag without adding alcohol or solvent.
- 8) The coming up of humidity from the under-flooring or flooding may damage the flooring in an irreversible way.
- 9) Eventual chromatic differences create by the use of mats or other objects, tend to disappear when the mats are removed and the flooring is exposed to light.
- 10) Prior to installation on radiant heating subfloor check heating pipes are covered with 30mm of concrete; The temperature of the surface must not exceed 28° C. Laying can be done after the under-flooring has been conditioned having a final environmental temperature of 18-20° C. (with heating turned off). For further information visit our web site at www.ipfparquet.com/eng/area-tecnica.htm or apply to areatecnica@ipfparquet.com.